



SIAMO STORIE

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: CENTRI DI AGGREGAZIONE (BAMBINI, GIOVANI, ANZIANI)

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

1) tramite **raccomandata A/R** a: **Consorzio Aranea - Viale Della Repubblica n. 82, 71121 Foggia**

2) tramite **Posta Certificata (PEC)**, di cui è titolare il candidato all'indirizzo:
serviziocivile@pec.federazionescs.org

3) tramite **consegna a mano presso** c/o la Fondazione Trotta in [Corso Gramsci n.78 71016 San Severo \(Fg\)](#)

-Orario di ricevimento per informazioni o per la consegna a mano della domanda:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Referenti per la consegna delle domande Chiara Vitalino e Raffaele Praticizzo

-Contatti:0881/770866 - 393/8131123 (Nadine Bourgeois)

Indirizzo e-mail per informazioni: serviziocivile@consorzioaranea.it

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Fondazione M.trotta	San Severo	C.so Gramsci, 78	6

La presente proposta progettuale intende intervenire sul problema del **disagio socio-educativo** dei bambini e dei giovani che vivono nei quartieri degradati della città di San Severo e si realizzerà presso le sede del Centro Polivalente per Minori Trotta, C.so Gramsci, 78 .

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Superare la situazione di disagio socio-educativo dei minori dei quartieri a rischio di San Severo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Aumentare la frequenza scolastica dei ragazzi che frequentano il centro.
2. Aumentare le capacità dei ragazzi frequentanti la struttura di socializzare in modo adeguato e positivo con i pari e gli adulti.
3. Aumentare le capacità dei ragazzi frequentanti la struttura di impiegare il tempo in modo costruttivo e positivo, impegnandosi con costanza in attività che valorizzano le proprie competenze.
4. Aumentare nei ragazzi del quartiere in situazione di isolamento il grado di conoscenza e fruizione dei servizi esistenti a loro disposizione.
5. Potenziare le competenze educative genitoriali necessarie per affrontare il disagio dei figli

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo
Azione 1 Doposcuola	<i>Attività 1</i> Conoscenza ragazzi.	Conosceranno i ragazzi.
	<i>Attività 2</i> Valutazione risorse e lacune dei ragazzi.	Affiancheranno gli operatori nella valutazione di risorse e lacune dei ragazzi.
	<i>Attività 3</i> Elaborazione di un programma di lavoro da seguire per ogni ragazzo.	Collaboreranno con gli operatori nell'elaborazione di un programma di lavoro da seguire per ogni ragazzo.
	<i>Attività 4</i> Realizzazione di interventi di tutoraggio nello svolgimento dei compiti per colmare le lacune e svolgere con regolarità i compiti assegnati dai docenti.	Realizzeranno interventi di tutoraggio nello svolgimento dei compiti per colmare le lacune e svolgere con regolarità i compiti assegnati dai docenti.
	<i>Attività 5</i> Realizzazione di scambi periodici con gli insegnanti dei ragazzi per capire quali sono stati i progressi e quali invece i punti di migliorabilità.	Affiancheranno gli operatori negli scambi periodici con gli insegnanti dei ragazzi per capire quali sono stati i progressi e quali invece i punti di migliorabilità.
	<i>Attività 6</i> Realizzazione di scambi periodici con i familiari per capire quali sono stati i progressi e quali invece i punti di migliorabilità.	Cureranno, al fianco degli operatori, gli scambi periodici con i familiari per capire quali sono stati i progressi e quali invece i punti di migliorabilità.
	<i>Attività 7</i> Confronto e scambio in équipe.	Parteciperanno agli incontri di confronto e scambio in équipe.
Azione 2 Attività	<i>Attività 1</i> Realizzazione di attività occupazionali	Affiancheranno gli operatori nella

creative ricreative	e	e ricreative per bambini, ragazzi e giovani: laboratori ludici, manuali, pittorici, sportivi, teatrali, musicali, etc.. Si favorirà il potenziamento delle capacità pregresse.	realizzazione di attività occupazionali e ricreative per bambini, ragazzi e giovani: laboratori ludici, manuali, pittorici, sportivi, teatrali, musicali, etc.. Si favorirà il potenziamento delle capacità pregresse.
		<i>Attività 2</i> Attivazione di spazi laboratoriali e ricreativi autogestiti dai ragazzi in base alle loro attitudini specifiche.	Attiveranno spazi laboratoriali e ricreativi autogestiti dai ragazzi in base alle loro attitudini specifiche.
		<i>Attività 3</i> Realizzazione di giochi e feste estive (spettacoli, bans, recite, sfide, giochi di squadra, giochi di ruolo, etc..).	Realizzeranno giochi e feste estive (spettacoli, bans, recite, sfide, giochi di squadra, giochi di ruolo, etc..).
		<i>Attività 4</i> Realizzazione di uscite e gite a musei, città d'arte, acquaparchi, ritiri.	Realizzeranno, insieme agli operatori, uscite a musei, città d'arte, acquaparchi, ritiri.
		<i>Attività 5</i> Confronto e scambio in équipe.	Parteciperanno agli incontri di confronto e scambio in équipe.
Azione 3 Attività creative ricreative sul territorio	e	<i>Attività 1</i> Conoscenza dei gruppi di ragazzi e giovani presenti sul territorio.	Si affiancheranno agli operatori di strada nella conoscenza dei gruppi di ragazzi e giovani presenti sul territorio.
		<i>Attività 2</i> Realizzazione di partite di calcio, pallavolo e pallacanestro aperti ai gruppi di giovani delle scuole della zona o dei quartieri o limitrofi.	Si affiancheranno agli operatori di strada per la realizzazione di partite di calcio, pallavolo e pallacanestro aperti ai gruppi di giovani delle scuole della zona o dei quartieri o limitrofi.
		<i>Attività 5</i> Realizzazione di attività di cineforum, esibizioni musicali, attività di animazione aperte ai gruppi di giovani delle scuole della zona o dei quartieri o limitrofi.	Si affiancheranno agli operatori di strada per la realizzazione di cineforum, esibizioni musicali, attività di animazione aperte ai gruppi di giovani delle scuole della zona o dei quartieri o limitrofi.
		<i>Attività 6</i> Confronto e scambio in équipe.	Parteciperanno agli incontri di confronto e scambio in équipe.
Azione 4 Formazione e sensibilizzazione	e	<i>Attività 1</i> Organizzazione di n. 3 incontri formativi rivolti ai familiari dei ragazzi e alla collettività su problematiche educative e sulle strategie da adottare. È previsto l'intervento di esperti nel settore e di soggetti sociali e istituzionali del contesto territoriale di riferimento.	Collaboreranno nell'organizzazione di n. 3 incontri formativi rivolti ai familiari dei ragazzi e alla collettività su problematiche educative e sulle strategie da adottare.
		<i>Attività 2</i> Realizzazione di cacce al tesoro, giochi e feste che coinvolgano anche i familiari dei ragazzi.	Collaboreranno nella realizzazione di cacce al tesoro, giochi e feste che coinvolgano anche i familiari dei ragazzi.

	<i>Attività 3</i> Strutturazione di un osservatorio giovanile locale per mappare, nel limite territoriale della sap, il fenomeno della marginalità scolastica e delle problematiche educative.	Collaboreranno nella strutturazione di un osservatorio giovanile locale per mappare, nel limite territoriale delle sap, il fenomeno della marginalità scolastica e delle problematiche educative.
	<i>Attività 4</i> Confronto e scambio in équipe.	Parteciperanno agli incontri di confronto e scambio in équipe.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

*Monte ore annuo da svolgere: 1400 ore
(le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 12)*

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (campiscuola, colonie, gite, tornei fuori sede, uscite varie);
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- fruizione dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Foggia riconoscerà agli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e formazione del Corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa che svolgeranno il servizio civile, 6 crediti formativi universitari per le altre attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) della rt. 10 del D.M. 270/2004 nell'ambito del presente progetto ritenuto pertinente al percorso formativo (vedi convenzione).

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,

- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini formativi riconosciuti:

L'Università degli studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (CF. 94045260711) si impegna a equiparare il servizio civile svolto al tirocinio per attività formative certificate ai sensi della normativa vigente.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espertamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- Conoscenza delle tappe della crescita con i relativi compiti evolutivi e i permessi-divieti educativi adeguati
- Conoscenza delle metodologie e strategie alla base della elaborazione e gestione delle progettazioni educative e didattiche personalizzate
- Conoscenza della didattica per minori con difficoltà scolastiche
- Conoscenza degli istituti scolastici del territorio e delle metodologie di comunicazione efficace con i docenti
- Conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale: riconoscimento linguaggi verbali e non-verbali, prossemica, ascolto attivo, atteggiamento empatico ed entropatico, etc...
- Conoscenza dei più comuni modelli e delle più diffuse tecniche di animazione di gruppo e gestione degli incontri: apprendimento dei metodi attivi
- Conoscenza delle tecniche di gestione del tempo libero
- Conoscenza delle fasi di evoluzione di un gruppo, i vari tipi di gruppo, e gli stili di leadership al loro interno
- Conoscenza dei bisogni e delle risorse del territorio di riferimento e dell'utenza
- Conoscenza delle tecniche per organizzare Convegni, feste, momenti formativi e seminari presso scuole e parrocchie
- Conoscenza dei processi comunicativi interni ed esterni
- Conoscenza degli strumenti di amministrazione di progetti socio-culturali

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Aspetti socio-psico-pedagogici relativi alla situazione minorile/giovanile <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di pedagogia; - Cenni di psicologia; - Problematiche dei minori e giovani e approcci possibili; - Metodologie di intervento del lavoro di strada; - Sistema preventivo; - Analisi dei dati territoriali sulle problematiche dei minori e dei giovani; - Cenni sulle devianze

Durata: 42 ore
Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	La relazione educativa
	La programmazione educativa
	La valutazione educativa
	Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana
	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico
	Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri) ; tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici; tecniche e gestione dei gruppi; gestione dei conflitti; collaborazione e lavoro di équipe.
L'ente e il contesto territoriale di riferimento	Natura ed organizzazione dell'ente; conoscenza dei bisogni del territorio; conoscenza degli altri enti che operano sul territorio; metodi e tecniche del lavoro in rete; presenza ad eventi del territorio.
	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna;

	coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa.
	Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento. l'attuazione del progetto; i destinatari del progetto.
	bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato; didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche; elaborazione di interventi motivazionali; relazione con docenti e genitori.
	Tecniche e metodologie di animazione; educazione attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo; educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti; educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua; educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi.
	Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada; organizzazione eventi e tornei.
Rischi	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Durata: 80 ore.

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso